

DAVIDE SCHIAVATO

ALARE.YACHTS

EDIZIONE 2027

MANUALE

PATENTE NAUTICA

BASE

Teoria illustrata per tutti
i **1.435 quiz ministeriali**,
con figure originali e
verifiche commentate



EDIZIONI.ALARE.YACHTS

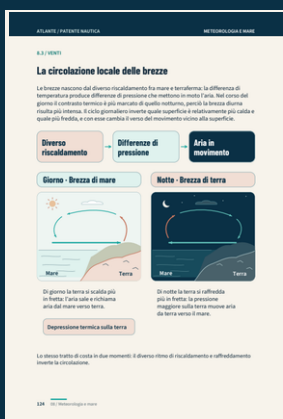
08 Pagine scelte

Dentro il Manuale Base

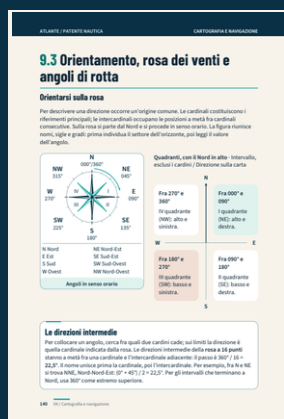
Dalle parti dello scafo alle regole d'incontro, dal vento alle direzioni: un campione delle tavole, degli schemi e delle verifiche del libro.



PAGINA 06



PAGINA 124



PAGINA 140

IN QUESTA SELEZIONE

Lo scafo

5, 6, 7

Regole e meteorologia

95, 123, 124, 131

Orientarsi in navigazione

140

Pagine non consecutive: numerazione e rimandi appartengono al volume completo.

SCOPRI IL VOLUME COMPLETO

alare.yachts/#manuali



Lo scafo

Nomenclatura, timone e
stabilità dell'unità



COSA IMPARERAI

- Nominare le parti dello scafo: prua, poppa, opera viva e morta
- Distinguere murate, masconi, traversi e giardinetti
- Riconoscere strutture e accessori: paratie, sentina, battagliola
- Capire il timone: pala, compensato, barra contro ruota
- Padroneggiare stabilità, dislocamento e spinta di Archimede
- Distinguere rollio e beccheggio e regolare l'assetto

LEZIONI DEL CAPITOLO

1.1

Nomenclatura delle parti
principali

1.2

Nomenclatura del timone

1.3

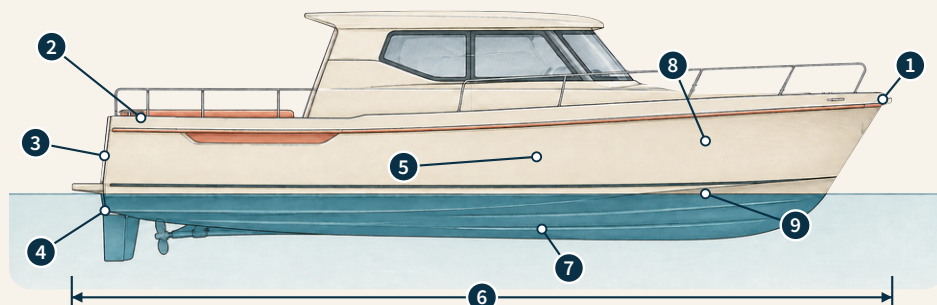
Stabilità

1.1 Nomenclatura delle parti principali

Scafo, estremità e linea di galleggiamento

Lo **scafo** è la struttura che costituisce il guscio dell'unità: comprende la parte emersa e quella immersa. La prua, o prora, è l'estremità anteriore che fende l'acqua in marcia avanti; la poppa è l'estremità posteriore, opposta alla prua.

La superficie esterna della parte superiore della poppa si chiama **specchio di poppa**. Si trova sopra il dritto di poppa, l'elemento strutturale poppiero sul quale può essere incernierato il timone esterno. Sono parti dello scafo che si riconoscono guardando l'unità da poppa.



- | | | |
|-------------------|---------------|---------------------------|
| 1 Pua | 2 Poppa | 3 Specchio di poppa |
| 4 Dritto di poppa | 5 Murata | 6 Lunghezza fuori tutto |
| 7 Opera viva | 8 Opera morta | 9 Linea di galleggiamento |

La linea che separa le due parti

La **linea di galleggiamento** è l'intersezione tra la superficie dell'acqua e lo scafo: separa l'opera viva dall'opera morta. L'opera viva, detta anche carena, è la parte immersa; l'opera morta è la parte emersa. Osservare dove cade il tratteggio nelle figure permette di distinguere le due porzioni.

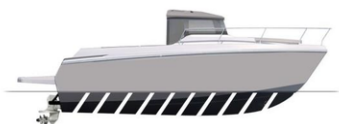
Lunghezza fuori tutto

Distanza fra le estremità dell'unità.

1.1 / NOMENCLATURA DELLE PARTI PRINCIPALI

Parte immersa e fiancate

Opera viva



Le linee trasversali indicano la parte immersa, sotto la linea di galleggiamento.

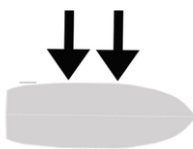
Opera morta



Le linee trasversali indicano la parte emersa, sopra la linea di galleggiamento.

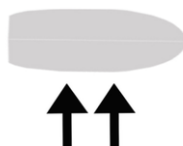
I fianchi esterni dello scafo, dalla prua alla poppa, sono le **murate** e appartengono all'opera morta. La murata di dritta è il fianco destro, detto anche tribordo; la murata di sinistra è il fianco sinistro, detto babordo. Questi nomi identificano i due lati dell'unità.

Murata sinistra



Le frecce indicano il fianco sinistro, a babordo.

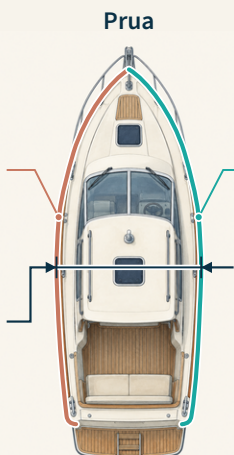
Murata di dritta



Le frecce indicano il fianco destro, a tribordo.

Murata di sinistra
Babordo

Baglio massimo
Larghezza massima



Poppa

7.1 / LE PRECEDENZE E LA PREVENZIONE DEGLI ABBORDI

Gli incontri fra unità a motore

Rotte opposte

Quando due unità a motore si avvicinano su rotte opposte con rischio di abbordaggio, **entrambe accostano a dritta**: passano mostrando l'una all'altra il proprio lato sinistro. Di notte l'incontro frontale si riconosce vedendo entrambi i fanali laterali e quello di testa d'albero dell'altra unità. In questa situazione nessuna delle due ha precedenza: devono manovrare entrambe.

Rotte incrociate

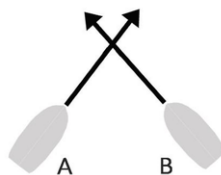
Su rotte incrociate con pericolo di collisione, l'unità a motore che vede l'altra sulla propria dritta deve lasciarle libera la rotta e, quando le circostanze lo permettono, evitare di passarle di prora. L'unità che proviene da sinistra accosta a dritta e passa a poppa dell'altra. Anche negli incroci fra tre unità da diporto a motore, ha precedenza quella che viene da dritta.

Rotte opposte



Rotte opposte: entrambe le unità a motore accostano a dritta.

Rotte incrociate



A vede B a dritta: A accosta a dritta e passa a poppa di B.

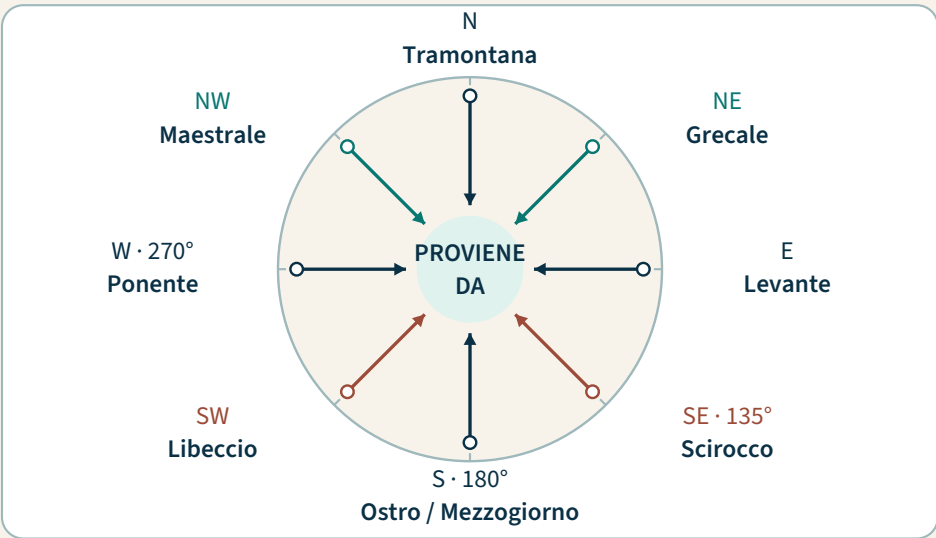
Chi raggiunge lascia libera la rotta

Chi raggiunge un'altra unità deve lasciarle libera la rotta: il sorpasso non impone alla nave raggiunta di spostarsi. Di notte la raggiungente si trova nel settore del fanale di coronamento della nave che la precede; la raggiunta le mostra quindi il proprio settore poppiere. Il coronamento bianco davanti alla propria prua identifica, nella situazione di raggiungimento, l'unità cui dare precedenza.

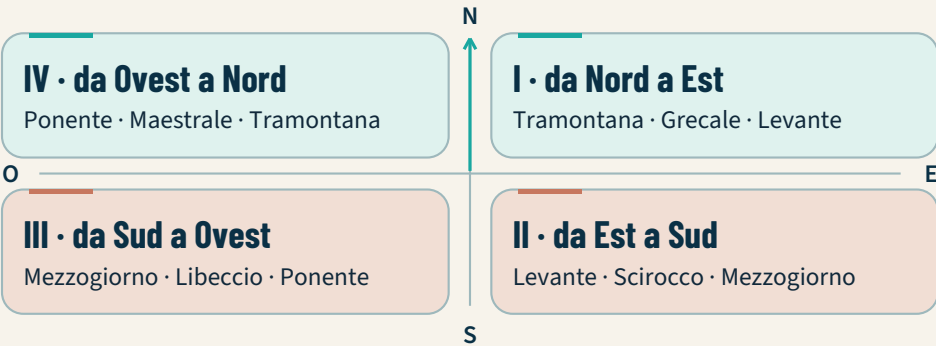
8.3 Venti

Rosa dei venti e provenienze

La rosa dei venti rappresenta tutte le direzioni dell'orizzonte e associa a ciascun settore il nome tradizionale dei venti del Mediterraneo. La direzione indica sempre la provenienza, cioè il luogo da cui il vento arriva. Anche i nomi dei venti dei quattro punti intercardinali, NE, SE, SW e NW, si riferiscono alla regione di provenienza. Per leggere la rosa occorre quindi partire dall'origine del vento.



I quadranti comprendono anche i venti ai loro estremi.

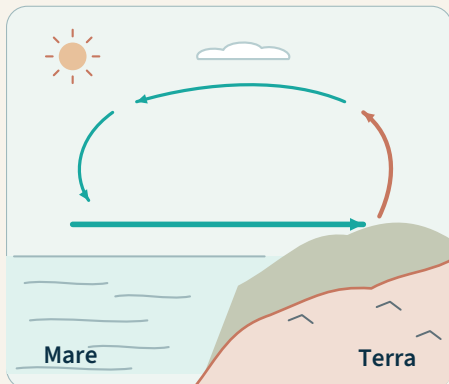


I settori I e IV sono settentrionali: i venti freddi provenienti da questi quadranti sono generalmente associati a un **aumento della pressione**.

8.3 / VENTI

La circolazione locale delle brezze

Le brezze nascono dal diverso riscaldamento fra mare e terraferma: la differenza di temperatura produce differenze di pressione che mettono in moto l'aria. Nel corso del giorno il contrasto termico è più marcato di quello notturno, perciò la brezza diurna risulta più intensa. Il ciclo giornaliero inverte quale superficie è relativamente più calda e quale più fredda, e con esse cambia il verso del movimento vicino alla superficie.

Diverso riscaldamento**Differenze di pressione****Aria in movimento****Giorno · Brezza di mare**

Di giorno la terra si scalda più in fretta: l'aria sale e richiama aria dal mare verso terra.

Notte · Brezza di terra

Di notte la terra si raffredda più in fretta: la pressione maggiore sulla terra muove aria da terra verso il mare.

Depressione termica sulla terra

Lo stesso tratto di costa in due momenti: il diverso ritmo di riscaldamento e raffreddamento inverte la circolazione.

Verifica veloce

20 quiz di questo capitolo

Senza account, senza salvataggio
edizioni.alare.yachts

/#/quiz-link/dCXlT7g-CMx97lR7YVqQ-r9-unpeahk_



Scegli una risposta. Poi leggi le soluzioni.

01 Nubi

1.6.2-31

Sono nuvole temporalesche:

- ☐ A gli altocumuli
- ☐ B i cumulonembi.
- ☐ C i nembostrati.

02 Vento e corrente

1.6.1-30

Con corrente e vento, l'un l'altro
contro in direzione opposta, l'onda
è:

- ☐ A ripida.
- ☐ B alta.
- ☐ C incomprensibile.

03 Bollettini meteo

1.6.2-17

Come viene diffuso il bollettino
Meteomar?

- ☐ A sul canale VHF 78, di continuo.
- ☐ B sul canale VHF 16, alle ore
sinottiche principali (UTC).
- ☐ C sul canale 68, di continuo.

Dopo aver risposto

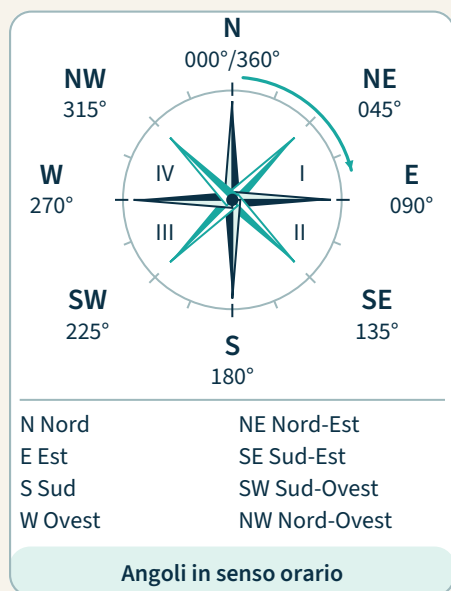
SOLUZIONI

01 / B I cumulonembi sono le nubi a sviluppo verticale associate ai temporali.**02 / A** La corrente contraria al vento accorcia le onde e ne accentua la pendenza: l'onda diventa ripida.**03 / C** Il Meteomar è ripetuto continuamente sul canale VHF 68: non occorre attendere un orario prestabilito.

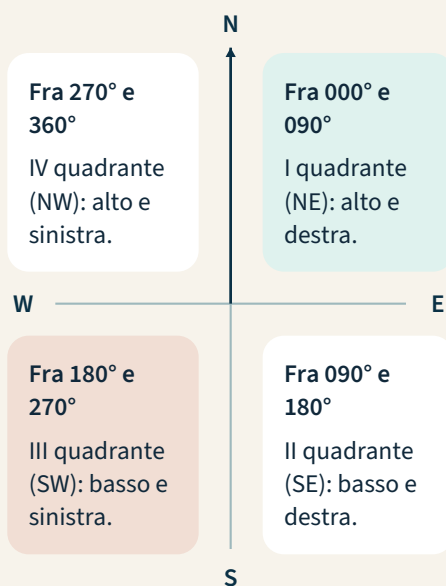
9.3 Orientamento, rosa dei venti e angoli di rotta

Orientarsi sulla rosa

Per descrivere una direzione occorre un'origine comune. Le cardinali costituiscono i riferimenti principali; le intercardinali occupano le posizioni a metà fra cardinali consecutive. Sulla rosa si parte dal Nord e si procede in senso orario. La figura riunisce nomi, sigle e gradi: prima individua il settore dell'orizzonte, poi leggi il valore dell'angolo.



Quadranti, con il Nord in alto · Intervallo, esclusi i cardini / Direzione sulla carta



Le direzioni intermedie

Per collocare un angolo, cerca fra quali due cardini cade; sui limiti la direzione è quella cardinale indicata dalla rosa. Le direzioni intermedie della **rosa a 16 punti** stanno a metà fra una cardinale e l'intercardinale adiacente: il passo è $360^\circ / 16 = 22,5^\circ$. Il nome unisce prima la cardinale, poi l'intercardinale. Per esempio, fra N e NE si trova NNE, Nord-Nord-Est: $(0^\circ + 45^\circ) / 2 = 22,5^\circ$. Per gli intervalli che terminano a Nord, usa 360° come estremo superiore.

Patente nautica: la teoria per rispondere ai quiz ministeriali Base.

Spiegazioni per tutti i 1.435 quiz Base,
con le figure ministeriali originali.

I quiz ministeriali hanno guidato la costruzione del libro. La copertura della teoria è stata verificata quesito per quesito, per uno studio mirato all'esame.

Comprendere le risposte

Confronti tra casi simili e calcoli guidati
per capire ragionamenti e differenze.

Riconoscere le figure

Figure ministeriali originali, illustrazioni
tecniche e schemi a supporto della
teoria.

Organizzare lo studio

9 capitoli e 49 lezioni per studiare gli
argomenti e ritrovarli durante il ripasso.

Verificare la comprensione

Verifica di ogni capitolo con quiz ufficiali
e soluzioni commentate.

Affianca allo studio l'esercitazione sui quesiti ufficiali.



QUIZ BASE / LISTATO DI RIFERIMENTO

Listato: D.D. n. 131 del 31 maggio 2022.
Aggiornato alla circolare MIT prot. n. 30432
del 15 novembre 2024: esclusi i 37 quiz
Base non estraibili.

